



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

DIPARTIMENTO di *SANTA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE e FORENSE*

Direttore: Prof. Marcello Imbriani – Segretario Amm.vo di Coordinamento: Rag. Pinuccio Bonizzoni

Repertorio n. 48 Prot. n. 1591 del 9/7/2018

Titolo: III Classe: 13

Fascicolo n.: 26.51-2012

BANDO DI CONCORSO PER L'ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA

E' aperto il concorso per il conferimento di **n. 1 borsa** di studio per attività di ricerca ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello Statuto dell'Università degli Studi di Pavia e del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca emanato con D.R. 86-2011 in data 18 gennaio 2011.

La borsa è destinata a soggetti italiani o stranieri in possesso di laurea magistrale in Biotecnologie mediche e farmaceutiche o di titolo di studio straniero riconosciuto equipollente dalla Commissione giudicatrice.

Competenze richieste: comprovata esperienza di pianificazione e conduzione di studi epidemiologici sperimentali aventi ad oggetto farmaci, device, dispositivi medici e prodotti biotecnologici sia in ambito animale che umano; comprovata capacità di conduzione di analisi statistiche applicate a studi epidemiologici; ottima conoscenza della lingua inglese.

La tematica su cui verterà l'attività di ricerca è "**Pianificazione, conduzione e analisi statistica di studi epidemiologici sperimentali in ambito farmacologico e biotecnologico**". La ricerca si svolgerà presso l'Unità di Biostatistica ed epidemiologia clinica del Dipartimento di Sanità pubblica, Medicina sperimentale forense dell'Università degli studi di Pavia e sarà finanziata con fondi del progetto "Biobasic", di titolarità della Prof.ssa Simona Villani.

La borsa ha la durata di mesi: SEI.

L'importo totale della borsa è di euro 6.000 e sarà corrisposto in rate mensili.

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, utilizzando il modello allegato al presente bando, **deve pervenire**, in plico unico, al Direttore del Dipartimento di Sanità pubblica, Medicina sperimentale e forense, – Gestione Risorse Umane, Cascina Cravino, Via Bassi, 21 – 27100 Pavia, **entro le ore 12,00 del giorno 2 agosto 2018** con una delle seguenti modalità:

a) **spedizione a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento;**

b) **consegna a mano** presso il Dipartimento di Sanità pubblica, Medicina sperimentale e forense dell'Università degli Studi di Pavia - Gestione Risorse Umane, Cascina Cravino, Via Bassi, 21 – 27100 Pavia, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,00.

Per il rispetto del termine di cui al precedente comma, **farà fede il timbro del Dipartimento ricevente la domanda.**

Alle domande di partecipazione trasmesse a mezzo posta o consegnate da persona diversa dal sottoscrittore dovrà essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovranno essere allegati: certificazione di laurea con voto di laurea, curriculum vitae in formato europeo con esperienze lavorative ed eventuali titoli e pubblicazioni.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal titolare del fondo e composta da altri due membri designati dal Consiglio del Dipartimento di Sanità pubblica, Medicina sperimentale e forense, valuterà i predetti titoli allegati dei candidati ed attribuirà la borsa, con giudizio insindacabile, anche dopo un eventuale colloquio, al candidato collocato primo nella graduatoria degli idonei.

Il Direttore della Struttura provvederà all'approvazione degli atti e al conferimento della borsa.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA

DIPARTIMENTO di SANTA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE e FORENSE

Direttore: Prof. Marcello Imbriani – Segretario Amm.vo di Coordinamento: Rag. Pinuccio Bonizzoni

Il vincitore della selezione dovrà trasmettere al Direttore apposita dichiarazione di accettazione della borsa, entro 15 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento. Decade dal diritto alla borsa colui che, decorsi 15 giorni dal ricevimento della lettera di conferimento, non abbia dichiarato di accettarla o che, pur avendo accettato la borsa, non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca alla data indicata nella medesima lettera. Possono essere ammessi i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati, purché non siano incompatibili con i tempi di svolgimento della ricerca che ha dato origine al finanziamento. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Il borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento della borsa.

Il titolare di borsa dovrà provvedere, con onere a proprio carico, alla copertura assicurativa per infortuni secondo le indicazioni fornite dall'Ateneo.

La borsa decorre dal 1° giorno del mese successivo alla data di emanazione del provvedimento di conferimento.

Le borse non possono essere cumulate con le borse di studio di cui alla legge 398/89 o con altre borse conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca a seguito della fruizione di una borsa di ricerca non costituisce alcun tipo di rapporto di lavoro subordinato (a tempo pieno o a tempo parziale) o di lavoro autonomo.

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata debitamente comprovata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni non appena accertate. L'attività si protrae per il residuo periodo, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Il borsista deve, al termine della durata della borsa, trasmettere alla Struttura che ha bandito la borsa una relazione particolareggiata dell'attività svolta, munita del visto del docente che ha seguito l'attività di ricerca e del titolare del fondo su cui è gravata la borsa, ove distinti.

In caso di pubblicazione dei risultati della ricerca il borsista dovrà indicare che la stessa è stata effettuata grazie al godimento di una borsa assegnata dall'Università degli Studi di Pavia.

La borsa può essere rinnovata nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 e conformemente all'art. 14 del Regolamento per l'istituzione e il conferimento di borse di studio per attività di ricerca.

In caso di rinuncia dell'assegnatario o di decadenza per mancata accettazione della borsa, si procede allo scorrimento della graduatoria.

Il presente bando sarà affisso all'Albo del Rettore e a quello del Dipartimento.

Pavia li, 9 luglio 2018

IL DIRETTORE
Prof. Marcello IMBRIANI
originale firmato conservato agli atti